



**VERBALE N. 4/2026 DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA**

Oggi, 15 settembre 2026, alle ore 17.00, si riunisce l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Castellanza in modalità remota tramite la piattaforma Meet.

L'Assemblea è stata convocata, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, dal Presidente Dario Moretti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta del 14.07.2026;
- 2) Programmazione utilizzo risorse di cui al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2025 – esercizio 2026 (DGR XII/6573 del 27.07.2026);
- 3) Approvazione criteri di riparto Fondo Sociale Regionale 2026 (DGR XII/6652 del 03.08.2026);
- 4) Approvazione Programma Operativo Fondo Non Autosufficienza 2025-2027 di cui alla DGR 6320/2026 (ex Misura B1 e B2), e relativo avviso per le nuove domande;
- 5) Varie ed eventuali.

Amministrazioni comunali presenti:

<u>Comune</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
Castellanza	X	
Fagnano Olona	X Assessore Moretti (DP)	
Gorla Maggiore	X Assessore Celora (DP)	
Gorla Minore	X Daniela Manca – consigliere (D)	
Marnate	X	
Olgiate Olona	X Assessore Richiusa (DP)	
Solbiate Olona	X	

Sono inoltre presenti il Direttore dell'Azienda, dott.ssa Anna Ronchi, e la dr.ssa Paola Chiara Bottazzi, Coordinatore dell'Ufficio di Piano (che svolge anche le funzioni di verbalizzante).



Il Presidente dell'Assemblea, Moretti:

constatato

- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea dei Sindaci e a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita e atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno;

dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del primo punto all'OdG, ovvero:

1) Approvazione verbale seduta n. 3/2026

Non essendo pervenute richieste di modifica o osservazioni, **con voti unanimi favorevoli** l'Assemblea

DELIBERA

- ✓ di approvare il verbale dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 14.07.2026, allegato al presente atto.

Il Presidente annuncia il punto 2 all'odg:

2) Programmazione utilizzo risorse di cui al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2025 –esercizio 2026 (DGR XII/6573 del 27.07.2026);

Ronchi illustra brevemente la Deliberazione della Giunta Regionale relativa al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) 2025 – esercizio 2026 e il prospetto relativo all'allocazione delle risorse per l'Ambito.

Il quadro finanziario complessivo prevede risorse assegnate a Regione Lombardia pari a € 55.534.705,06. L'obiettivo è quello di finanziare la programmazione zonale sociale (Piani di Zona 2025-2027) in integrazione con gli altri fondi nazionali, regionali e comunali.

In coerenza con il Piano Sociale Nazionale 2024-2026, la Giunta stabilisce il riparto vincolato delle risorse riservate all'Area Famiglia e Minori per il LEPS "Prevenzione dell'allontanamento familiare – P.I.P.P.I." e per l'Obiettivo di Servizio "Affidamento Familiare", che per l'Ambito di Castellanza ha subito una diminuzione; tali risorse sono destinate esclusivamente al potenziamento dei Centri/Servizi affido, esclusi i contributi alle famiglie. Sono mantenuti gli altri Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) specifici, quali il LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali e il LEPS Dimissioni Protette. Le altre aree di intervento sociale sono Anziani, Disabilità, Povertà e Adulti.

La programmazione locale del FNPS 2025 deve essere formalmente approvata dall'Assemblea dei Sindaci. All'interno dello stanziamento vi è il Fondo di Solidarietà Minori (L.R. 34/2004, art. 4):



l'Assemblea dei Sindaci è tenuta a costituire/confermare, a valere sulla quota "Famiglia e Minori", una quota a sostegno dei Comuni fino a 5.000 abitanti per gli oneri derivanti da rette per minori in comunità o affidi giudiziari.

Ronchi illustra l'ipotesi di utilizzo del fondo (già condivisa nel Tavolo Tecnico del 10.09), che per l'Ambito di Castellanza risulta pari a € 362.787,42. L'anno precedente era pari a € 390.382,92, per cui si registra una diminuzione di € 27.595,50. Tale fondo, inoltre, è in gran parte vincolato a specifici interventi. Per l'affidamento familiare viene prevista una quota di € 11.258,62, in diminuzione rispetto all'anno precedente, mentre la quota PIPPI e le quote relative alle voci C e D (supervisione e dimissioni protette) rimangono invariate. Le progettazioni riferite a queste ultime risultano in coda nell'ambito di quanto realizzato con il PNRR.

Per l'area minori, sui complessivi € 180.933,78 devono essere ricomprese le quote PIPPI e affidi, già vincolate. Lo stanziamento di € 55.000 destinati ai Centri estivi, già definiti nei mesi scorsi, non è rimodulabile; la restante parte è destinata alla Tutela Minori e al rimborso ai piccoli Comuni (Gorla Maggiore per € 1.000) di cui al punto precedente. Si evidenzia come, rispetto agli anni precedenti, le risorse disponibili per tale area risultino complessivamente diminuite, rendendo l'area minori quella maggiormente penalizzata.

Per le altre quattro aree è invece disponibile una quota B pari a € 152.803,94, da suddividere tra gli interventi previsti. Per quanto riguarda il NIL, è possibile stanziare le medesime risorse; viene inoltre prevista una quota per il progetto sperimentale LABitare, pari a circa € 6.000 nel 2026 e altrettanti nel 2027.

Il progetto PASS viene spostato interamente sull'area anziani e limitatamente al primo trimestre 2026. Il relativo risparmio consente di finanziare lo sportello immigrati, che per l'anno in corso risulterà completamente coperto dal fondo, e di incrementare la quota destinata all'Ufficio di Piano, mentre il servizio di protezione giuridica mantiene lo stesso stanziamento del 2025.

L'Assemblea, all'esito della discussione, **con voti unanimi favorevoli**,

DELIBERA

- ✓ di approvare il documento di programmazione delle risorse del FNPS annualità 2025/ esercizio 2026;
- ✓ di dare mandato all'Azienda affinché vengano avviati tutti gli atti necessari per la realizzazione di quanto preventivato, nelle diverse arre di intervento.

Il Presidente annuncia il punto 3 all'odg



3) Approvazione criteri di riparto Fondo Sociale Regionale 2026 (DGR XII/6652 del 03.08.2026);

Bottazzi illustra all'Assemblea i contenuti della nuova DGR n. XII/4793 del 28.07.2025:

- Dotazione finanziaria: il Fondo Sociale Regionale (FSR) 2026 ammonta complessivamente a 63,6 milioni di Euro, di cui 61 milioni di quota ordinaria e 2,6 milioni di quota straordinaria riservati ai Comuni sotto i 5.000 abitanti per la copertura delle rette dei minori in comunità.
- Criteri di riparto regionale agli Ambiti: mantenuti i criteri standard delle annualità precedenti:
 1. 50% su base capitaria (popolazione ISTAT al 01/01/2025);
 2. 30% sulla base dell'attività e dei volumi (posti UdO, utenti SAD/ADM, minori in affidamento);
 3. 20% sulla base della densità della rete delle unità di offerta cofinanziate.

Indicazioni di indirizzo e vincoli:

- Confermata la possibilità di destinare fino al 5% al Fondo di riequilibrio/riserva e fino al 10% ad altri interventi/servizi (es. Assistenza Educativa Scolastica, inclusione lavorativa, rette minori).
- Mantenuta la quota minima di contributo di € 300,00 per singola UdO, per evitare parcellizzazioni della risorsa.
- Tempistiche e debito informativo: invio della documentazione (delibera dell'Assemblea dei Sindaci e rendicontazioni) e caricamento sulla piattaforma SMAF fissati entro il 13 novembre 2026.

All'Ambito di Castellanza è stato assegnato l'importo di € 395.084,06, da destinare al finanziamento dei servizi e degli interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani.

Viene dunque presentata l'ipotesi di riparto – Ambito Territoriale di Castellanza.

L'iter è stato avviato con la Cabina di Regia di ATS Insubria, che ha fornito tutte le indicazioni agli Ambiti. I criteri di suddivisione del fondo sono in piena continuità con l'anno scorso, in quanto dall'analisi della spesa sociale si registrano sensibili oscillazioni nelle spese rendicontate dai Comuni nei servizi oggetto di finanziamento.

La proposta è stata esaminata e validata anche dai tecnici nel tavolo del 10.09.2026.

L'assegnazione della quota ordinaria spettante all'Ambito di Castellanza per l'annualità 2026 è pari a € 395.084,06, in aumento rispetto ai € 389.978,27 dell'anno precedente.

La proposta di riparto interna si articola come segue:

- Area Minori e Famiglia — 62,00% (€ 244.952,12)
 - Affidi di minori (53%): € 209.394,55 (di cui € 11.699,35 per affidi familiari ed € 194.989,14 per minori in comunità).
 - ADM - Assistenza Domiciliare Minori (9%): € 35.557,57.
 - *(Altre UdO dell'area minori non risultano finanziate nella presente proposta).*
- Area Disabili — 11,50% (€ 45.434,67)
 - CSE - Centro Socio Educativo: € 28.260,07.
 - SFA - Servizio di Formazione all'Autonomia: € 16.587,44.
 - *(Nessun contributo a Comunità Alloggio Disabili / CSS per assenza di domande).*
- Area Anziani — 16,50% (€ 65.188,87)



- SAD - Servizio Assistenza Domiciliare (15%): € 59.262,61.
- CASA - Comunità Alloggio Sociale per Anziani: € 5.926,26.
- Altri Interventi (Quota 10%) — 10,00% (€ 39.508,41)
 - Destinati interamente alla copertura dei costi del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES).

Viene presentato l'avviso per i soggetti pubblici e privati.

Tempistiche e prossimi passi per l'Ambito:

- 15/09/2026: Presentazione e approvazione dei criteri in Assemblea dei Sindaci.
- 16/09/2026: Pubblicazione dell'Avviso Pubblico per le UdO private e raccolta rendicontazioni dai Comuni.
- 30/09/2026: Termine per la presentazione delle istanze da parte delle UdO e restituzione schede all'Ufficio di Piano.
- Entro il 24/10/2026: approvazione del riparto definitivo in Assemblea dei Sindaci.

All'esito della discussione, valutata l'opportunità di dare continuità alle azioni, l'Assemblea **con voti unanimi favorevoli**

DELIBERA

- ✓ di approvare i criteri di riparto del FSR 2026, così come illustrati nella documentazione inviata, richiamando le motivazioni delle scelte di distribuzione delle risorse e dell'esclusione di alcune unità di offerta esplicitate nel documento stesso;
- ✓ di dare mandato all'Ufficio di Piano di avviare tutte le procedure conseguenti e necessarie alla pubblicazione dell'avviso e alla conseguente istruttoria per le UdO private e i Comuni.
- ✓ di riaggiornarsi in una seduta successiva, all'esito dell'istruttoria generale, per l'approvazione del piano di riparto.

Il Presidente annuncia il punto 4 all'odg:

4. Approvazione Programma Operativo Fondo Non Autosufficienza 2025-2027 di cui alla DGR 6320/2026 (ex Misura B1 e B2), e relativo avviso per le nuove domande

Bottazzi aggiorna l'Assemblea e riassume il quadro della situazione. È stato pubblicato il 15.07.2026 l'avviso per raccogliere le domande in continuità: le referenti dell'UDP stanno raccogliendo le istanze e sono pervenute già 130 domande, su 145 beneficiari in continuità.

Con lo stanziamento 2027, a seguito di successivi contatti con ATS Insubria e della pubblicazione delle linee guida di Regione Lombardia, è stato possibile ridistribuire le risorse per finanziare nuove domande per la misura sostegno, come da prospetto allegato.



Occorre stabilire una linea rispetto al tema dell'incompatibilità della misura con la frequenza ai centri diurni superiore alle 18 ore settimanali. Regione lascia tale scelta alla discrezionalità dell'Ambito.

Nella DGR viene indicato che l'ex Misura B2 è incompatibile con la *"presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012)"*.

Nelle successive linee guida Regione demanda agli Ambiti la possibilità, *"in continuità con la precedente programmazione, a seguito della valutazione progetto personalizzato complessivo, [di] riconoscere le Misure anche a persone che usufruiscono di servizi semiresidenziali, sia sociali sia sociosanitari, o di altri interventi finanziati con risorse pubbliche (quali, a titolo esemplificativo, percorsi attivati ai sensi della Legge 328/2000 con budget di progetto, centri aggregativi e analoghi servizi) con frequenza superiore a 18 ore settimanali"*.

Il Tavolo Tecnico, interpellato sul tema nella seduta del 10.09.2026, propone di garantire la continuità a tutti gli utenti già in carico fino al 31.12.2027, senza applicare l'incompatibilità, e di introdurla solo a partire dal bando per le nuove domande. Pertanto, i potenziali beneficiari non potranno più accedere alla Misura se frequentano le unità d'offerta semiresidenziali sopra specificate per un monte ore ≥ 18 ore settimanali.

Sono stati inoltre stabiliti i seguenti criteri per la graduatoria.

I punteggi attribuiti all'ISEE di ogni istanza determineranno l'ordine di inserimento nella graduatoria di appartenenza. A parità di punteggio, prevale l'ISEE più basso. In caso di ulteriore parità, per gli anziani prevale la maggiore età anagrafica del richiedente, mentre per i disabili avrà priorità il beneficiario che non frequenta centri diurni (o che li frequenta per un orario inferiore alle 18 ore); in subordine, avrà priorità il beneficiario che frequenta centri diurni sostenendo la retta senza contributo da parte del Comune. In caso di ulteriore parità, si procederà alla ripartizione proporzionale delle risorse disponibili tra tutti i soggetti aventi diritto a "pari merito" in graduatoria.

Vengono illustrati i documenti allegati alla convocazione, ovvero il piano operativo FNA e il bando per le nuove domande.

Bottazzi evidenzia alcuni aspetti salienti. In primis, lo stanziamento 2027 è esiguo. Per quanto riguarda il buono al caregiver, potranno essere ammesse nuove domande per target (19 anziani e 30 tra adulti e minori con disabilità). È stato necessario redistribuire le risorse, effettuando un riproporzionamento tra i target, in quanto lo stanziamento iniziale previsto da Regione per gli anziani non avrebbe soddisfatto nemmeno le domande in continuità.



L'Ambito ha a disposizione invece una quota significativa per la misura servizi a favore degli anziani. Ciò deriva dalla quota LEPS ad essi riservata. *Bottazzi* suggerisce di utilizzare queste risorse per il potenziamento del SAD, che sostiene l'utente e il caregiver a domicilio, nonché il Comune per la quota di compartecipazione al costo del servizio.

Infine, si riflette sull'opportunità di potenziare la collaborazione con ASST per la funzione di Valutazione Multidimensionale. Attualmente esiste una prassi di lavoro che andrebbe integrata, per poter soddisfare le richieste della nuova DGR, che propone un meccanismo permanente di valutazione e monitoraggio della situazione dei beneficiari.

Moretti suggerisce di portare questo tema all'Assemblea di Distretto e, a seguito del confronto con i presenti, si decide di riaprire, a livello tecnico, un'interlocuzione con la Direzione di Distretto. *Bottazzi* riferirà nella prossima Assemblea in merito all'esito.

All'esito della discussione, l'Assemblea **con voti unanimi favorevoli**

DELIBERA

- ✓ di approvare il Piano Operativo del FNA 2026, così come illustrato nella documentazione inviata e il bando per le nuove istanze con particolare riferimento ai criteri di esclusione e di priorità;
- ✓ di dare mandato all'Ufficio di Piano di avviare tutte le procedure conseguenti e necessarie alla pubblicazione dell'avviso e alla conseguente istruttoria.

4) Varie ed eventuali

- È pervenuta da parte della **Provincia di Varese** una richiesta di partecipazione alla co-programmazione del Piano di Zona in particolare per quanto concerne l'area lavoro e inclusione. Verrà realizzato un incontro con i referenti provinciali e i 5 Ambiti dell'ASST Valle Olona, in quanto l'orientamento comune è quello di agire in sinergia e collaborazione tra Ambiti. *Bottazzi* riferirà sugli esiti dell'incontro. *Borroni* suggerisce di sollecitare la Provincia a coinvolgere il territorio per tempo rispetto a eventuali progettualità, affinché possano tenere conto della nostra specificità ed esperienza. *Moretti* e *Celora* concordano.
- **Progetto LABitare:** la sperimentazione è in corso di approvazione. ATS Insubria ha già dato il nulla osta per l'appartamento di Olgiate Olona, mentre è necessaria documentazione integrativa per Gorla Minore. Entro Ottobre questa Assemblea dovrebbe deliberare il progetto definitivo. Nel frattempo, gli uffici hanno elaborato le progettazioni individualizzate con i Comuni, i beneficiari e le famiglie, prevedendo l'applicazione della retta dal mese di Ottobre 2026 (verranno, a tal proposito, inviate comunicazioni singole). L'Azienda invierà una comunicazione a tutti gli interessati, con il riepilogo del progetto e il prospetto delle rette. Parallelamente, si



chiede a tutti i Comuni (anche a quelli che non hanno al momento utenti inseriti) di approvare, nel primo Consiglio Comunale utile, il nuovo allegato al Contratto di servizio, in quanto nel corso dell'anno potrebbero subentrare nuove situazioni: c'è spazio per nuovi inserimenti sia nella parte residenziale sia in quella diurna, soprattutto per attività laboratoriali e risocializzanti. Occorrerà valutare anche l'opportunità di inserimenti di persone non residenti nell'ambito, applicando una retta maggiorata.

- **Sede Centro per la Famiglia.** Il 09.09.2026 si è svolto un incontro tra l'Ufficio di Piano, Cristiano Castellazzi e il Sindaco Borroni, finalizzato alla ricerca di uno spazio adeguato per la sede del servizio. È emersa l'importanza che l'HUB disponga di una sede stabile, riconoscibile e facilmente accessibile, in modo da garantire continuità e visibilità al servizio sul territorio. È stata valutata l'ipotesi della "Corte del Ciliegio", che tuttavia non è stata ritenuta idonea rispetto alle esigenze del Centro per questioni logistiche e amministrative (durata del contratto). Resta al momento aperta la possibilità di utilizzare la Casa di Ernestina a Gorla Minore, che tuttavia necessita di ristrutturazione e i cui tempi non sono ancora noti. *Richiusa* segnala alcuni spazi di proprietà della Parrocchia del Buon Gesù, nello stesso stabile in cui hanno sede CARITAS e l'Emporio della Solidarietà. Si decide di prendere contatti tramite l'Assessore e sondare la fattibilità di tali spazi.
- *Borroni* chiede la parola e introduce l'argomento dei **Servizi abitativi**, fornendo alcuni aggiornamenti sui passaggi effettuati dal Comune di Castellanza, dopo aver richiesto un parere legale su aspetti formali. Nel frattempo, *Moretti* ha interpellato alcuni Segretari Comunali per un ulteriore parere. Considerata l'assenza di alcuni referenti politici sulla materia specifica, si concorda di rimandare la discussione all'Assemblea dell'Abitare (sede competente), che verrà convocata nei prossimi giorni, per definire come procedere e in quale modo operare, anche in relazione al coinvolgimento dell'Azienda Medio Olona.

Non essendoci ulteriori argomenti, la seduta si conclude alle ore 19.00.

Il verbalizzante

Paola Chiara Bottazzi

*Firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005*

Il Presidente dell'Assemblea

Dario Moretti

*Firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005*